

# Linee guida per dipendenti pubblici sugli appalti circolari

---

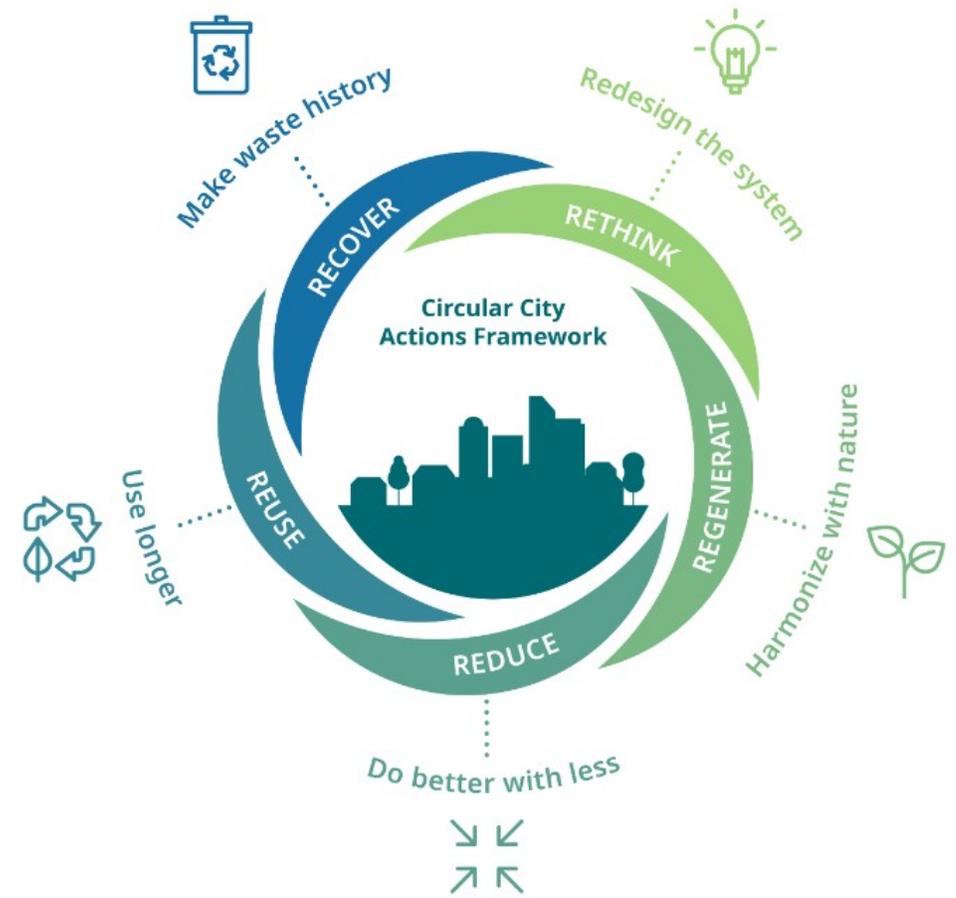
Sintesi

# Economia circolare

“Il valore di prodotti e materiali è mantenuto il più a lungo possibile. I rifiuti e l'uso delle risorse sono minimizzati e quando un prodotto raggiunge la fine del suo ciclo di vita viene riutilizzato per creare ulteriore valore. Questo può portare grandi benefici economici, contribuendo all'innovazione, alla crescita e alla creazione di posti di lavoro". Definizione di Economia circolare della Commissione Europea

L'Unione Europea, nella Comunicazione 98/2020 "Un nuovo piano d'azione per l'economia circolare per un'Europa più pulita e competitiva", ha stabilito i **10 principi della progettazione circolare** che dovrebbero guidare l'acquisizione di beni, servizi e lavori:

- 1) Migliorare la **durata**, la **riutilizzabilità**, la possibilità di **aggiornamento** e la **riparabilità** dei prodotti;
- 2) Ridurre le **sostanze chimiche pericolose** nei prodotti;
- 3) Migliorare l'**efficienza energetica e dei materiali**;
- 4) Aumentare la percentuale di **materiale riciclato** nei prodotti, garantendone, al contempo, le prestazioni e la sicurezza ;
- 5) Consentire la **rifabbricazione** e il **riciclaggio** di qualità (che implica la dissolvibilità per i materiali omogenei);
- 6) Limitare i prodotti monouso e **contrastare la prematura obsolescenza**, introducendo il divieto di distruzione dei beni durevoli invenduti;
- 7) Incentivare il **prodotto-come-servizio**;
- 8) Ridurre l'**impronta carbonica e ambientale**;
- 9) Mobilitare il potenziale della digitalizzazione delle informazioni sui prodotti, comprese soluzioni come: il **passaporto digitale**, l'**etichettatura and watermarks**;
- 10) Premiare i prodotti in base alle loro **prestazioni di sostenibilità**, anche collegando i livelli di prestazione elevati ad incentivi.



# Appalti pubblici circolari

---

Possiamo parlare di appalti pubblici circolari quando il settore pubblico acquista prodotti e servizi secondo i tre principi dell'economia circolare. Questi tre principi sono: 1. eliminare i rifiuti e l'inquinamento, 2. far circolare prodotti e materiali al loro massimo valore e 3. rigenerare la natura.

Gli appalti circolari implicano, soprattutto, un nuovo modo di pensare al processo di approvvigionamento. Per esempio: È necessario acquistare qualcosa di nuovo o le risorse esistenti possono essere riparate o riciclate? Se l'acquisto è necessario, può essere un servizio anziché un prodotto, o può essere condiviso con un'altra organizzazione? Invece di un prodotto potremmo acquistare un servizio e promuovere allo stesso tempo l'economia locale? Prima dell'acquisto dobbiamo accertarci che il prodotto sia duraturo e capire se può essere riparato e se sono disponibili i pezzi di ricambio. Dobbiamo prestare attenzione all'efficienza energetica del prodotto e alle proprietà dei suoi materiali e garantire le possibilità di circolazione degli stessi. Una valutazione del ciclo di vita può fornirci una comprensione completa dell'impatto ambientale del prodotto.

## Perché è importante?

Si stima che gli appalti pubblici rappresentino il 15-20% del PIL mondiale e abbiano pertanto un ruolo importante nel plasmare il modello delle economie locali e un alto potenziale per facilitare la transizione verso l'economia circolare. Quando funzionari pubblici coinvolgono i potenziali fornitori nei processi di approvvigionamento possono svolgere un ruolo importante nell'incoraggiare l'adozione di pratiche più circolari, contribuendo ad indirizzare le finanze pubbliche verso una più ampia adozione di soluzioni circolari.

[\*Ellen MacArthur Foundation\*](#)

## Benefici degli appalti pubblici circolari

**Riduzione dei costi:** Ottenere risparmi sui costi a breve e lungo termine, concentrandosi sul costo complessivo d'uso o sul costo totale di proprietà.

**Riduzione della frequenza degli acquisti:** Prolungare la vita del prodotto, riducendo la frequenza degli acquisti.

**Riduzione dei costi di gestione dei rifiuti:** Ridurre o eliminare la necessità di una gestione dei rifiuti, con conseguente riduzione dei costi.

**Prevenzione dei rifiuti:** Prevenire i rifiuti e ridurre al minimo l'uso di sostanze pericolose.

**Conservazione delle risorse:** Mitigare l'esaurimento di materie prime scarse, affrontando problemi geopolitici e ambientali.

**Trasparenza della catena di approvvigionamento:** Migliorare la trasparenza della catena di approvvigionamento.

**Cooperazione coesiva:** Promuovere la cooperazione coesiva nella catena di approvvigionamento per una rete robusta e resiliente.



# Appalti pubblici circolari

## Esempi di criteri per un appalto

1. **Ecoefficienza:** preferenza per materie prime e prodotti che generano un minore impatto ambientale negativo durante il ciclo di vita;
2. Trasformare un prodotto in un **servizio**, es: un noleggio;
3. Acquistare prodotti con **certificazione ambientale** secondo gli schemi esistenti di tipo I (che si riferiscono a sistemi multicriteriali basati sul ciclo di vita, oggettivi, stabiliti da autorità indipendenti)
4. Scegliere prodotti che utilizzano materie prime rinnovabili o prodotti derivati da materiali rinnovabili;
5. Evitare, se e quando possibile, l'acquisto di prodotti che contengono materie prime critiche;
6. Scelta di materie prime e/o prodotti irrinovabili;
7. Acquisto di beni usati e/o pensati per il riutilizzo (sottoposti a ispezione, pulizia, smontaggio e riparazione per poter essere riutilizzati e reimmessi sul mercato);
8. Selezione di materie prime e prodotti riciclabili;
9. Selezione di materie prime ottenute da materiali di scarto (sottoprodotti);
10. Evitare prodotti monouso;
11. Ecodesign: acquisto di prodotti progettati per essere smontati / riparati / riutilizzati / rigenerati / riciclati;
12. Preferire l'acquisto di prodotti sfusi o con imballaggi a ridotto impatto ambientale;
13. Acquistare prodotti che consentano l'ottimizzazione e il monitoraggio dei consumi;
14. Acquistare prodotti che garantiscano un'assistenza mirata a prolungare la vita utile dei prodotti.

[Ellen MacArthur Foundation](#)

## Esempi di circolarità nella scelta del fornitore

### Value proposition e partner chiave

- Estensione della vita del prodotto, disassemblaggio del prodotto, riciclaggio o riutilizzo dei materiali, estensione della garanzia, rigenerazione, smaltimento sicuro, digitalizzazione del prodotto, sensibilizzazione dei clienti al consumo sostenibile
- Produzione cooperativa, riciclaggio dei rifiuti, parti di ricambio da parte di terzi, cooperazione all'interno della rete di assistenza, raccolta dei prodotti a fine vita, componenti dei prodotti dopo la loro fine d'uso.

### Risorse chiave e attività

- Utilizzo di materie prime, risorse provenienti dal riciclaggio, altre forme di recupero
- Utilizzo di materiali di migliore qualità tecnica, meno dannosi per l'ambiente, più efficienti nell'utilizzo
- Tutela delle risorse naturali, utilizzo di energie rinnovabili, risparmio di acqua, energia e materiali
  - Capitale umano
  - Progettazione dei prodotti e prolungamento della loro vita utile
  - Manutenzione, assistenza, disponibilità di pezzi di ricambio
  - Logistica dei resi
  - Aumento dell'efficienza e delle prestazioni, eliminazione degli sprechi nell'intera catena di fornitura

### Relazioni e canali di comunicazione con i clienti

- Produzione su ordinazione
- Relazioni a lungo termine
- Comunicazione virtuale con il cliente, canale dei resi, dei ricambi, dei materiali

### Struttura dei costi

Risparmi e costi di implementazione dell'economia circolare

# I principali step per elaborare una strategia circolare

## Step 1 – Determinare la situazione attuale

- Adottiamo già azioni a supporto degli appalti circolari?
- Che tipo di procedure sviluppiamo attualmente?
- Quali sono i beni servizi e materiali di cui ci approvvigioniamo?

## Step 2 – Definire l'ambito e gli obiettivi

- Su quali categorie di prodotti, lavori o servizi vogliamo concentrarci?
  - Costruzioni e infrastrutture, materiali, cibo, arredi, ICT
- Quali sono i principali obiettivi della gara?
  - Longevità e durata, riutilizzo, chiusura dei cicli dei materiali
  - Ridurre i rifiuti del 20% entro il 2030, aumentando la durata del prodotto di almeno 3 anni
- Quali sono gli indicatori chiave di prestazione (KPI) per determinare il successo?
  - Quantità di rifiuti o energia risparmiati all'anno, quantità di materiale riciclato usata

## Step 3 – Sviluppare un piano d'azione

- Idealmente, un documento con dettagli chiari e pratici su come gli obiettivi saranno raggiunti. Stakeholder rilevanti, attribuzione di responsabilità, risorse disponibili, realizzazione pratica, misurazione, tempistiche
- Formazione e comunicazione all'interno dell'organizzazione
  - Incontri e raccolta di nuove idee all'interno dell'organizzazione
  - Incentivi per gli appalti sostenibili

## Step 4 – Attuare il piano d'azione

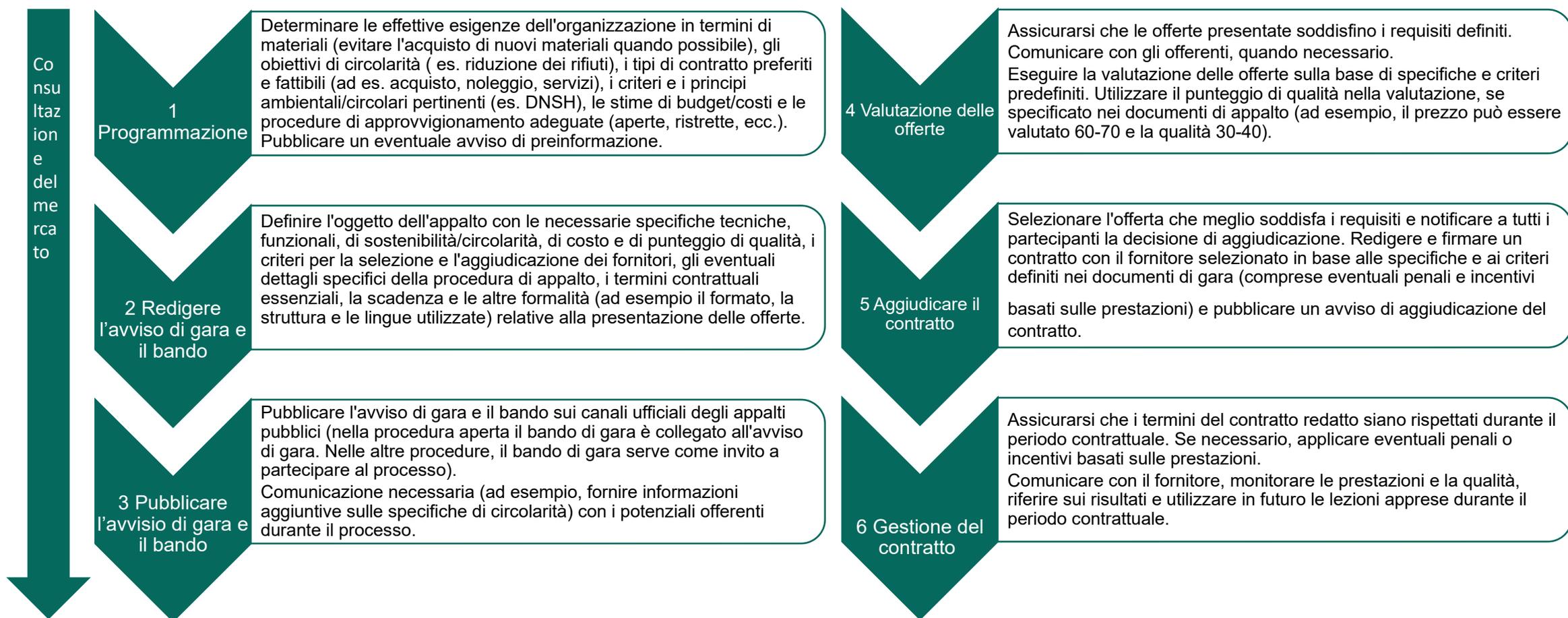
- Effettuare e fornire aggiornamenti e revisioni regolari per assicurarsi che le cose rimangano in linea con i tempi.

## Step 5 – Monitoraggio e rendicontazione

- Valutare I risultati del piano d'azione
- Analizzare I possibili problemi e sviluppare soluzioni
- Comunicare I risultati agli stakeholder interni ed esterni

# Il processo degli appalti circolari

Di seguito un semplice modello di procedura di appalto circolare (procedura aperta) (per informazioni e pratiche specifiche, consultate la normativa sugli appalti e altre informazioni relative alla vostra regione e all'UE).



# Award criteria examples

---

## Riutilizzo di abiti da lavoro Danimarca

E' stata aggiudicata una fornitura ritenuta la "più vantaggiosa dal punto di vista economico" considerando i seguenti criteri di valutazione e pesi:

1. **Prezzo:** 50% del punteggio totale

2. **Valutazione dell'impatto climatico:** 20% del punteggio totale

3. **Funzione, design e qualità del grembiule protettivo:** 15% del punteggio totale

4. **Quota di materiale rinnovabile:** 10% del punteggio totale (punti assegnati in base alla percentuale di materiale rinnovabile).

La percentuale di materiale rinnovabile superiore al 70% è stata valutata come segue: (71-75% = 1 punto, 76-80% = 2 punti, 81-85% = 3 punti, 86-90% = 4 punti, 91-95% = 5 punti, 96- 100% = 6 punti)

5. **Tempistica per la serie di test e la consegna completa:** 5% del punteggio totale.

<https://circularprocurement.ca/reusing-workwear-in-herning/>

## Illuminazione come servizio - Belgio

### Case Lighting-as-a-service Belgium

I criteri di aggiudicazione sono stati ponderati come segue:

- Commissione di disponibilità per edificio 100

Il rapporto costi-benefici dell' illuminazione come servizio per edificio, calcolato confrontando le bollette energetiche (inclusi indice e inflazione) e i costi di manutenzione per la durata del contratto con le tariffe di servizio preposte dall'offerente. Il prezzo che la città deve pagare al fornitore ogni anno nell'arco di 15 anni. Il fornitore con il prezzo più basso ha ottenuto 100 punti, mentre le altre offerte hanno ricevuto meno punti percentuali.

- Concept tecnico proposta del progetto illumino-tecnico 10
- Proposta di apparecchi di illuminazione offerti: qualità del materiale e dell'aspetto 10
- Proposta di un piano di manutenzione: manutenzione degli apparecchi installati e garanzia del livello luminoso 30
- Termine di esecuzione: consegna e installazione degli apparecchi di illuminazione (pianificazione per edificio) 10
- Economia circolare: il piano di approccio all'inizio e durante l'esecuzione del contratto 10
- Economia circolare: il piano di approccio al termine del contratto-continuità dell'erogazione del servizio 20
- Formazione degli utilizzatori e del personale tecnico di manutenzione 10

<https://sustainable-procurement.org/resource-centre?c=search&uid=2ddf414>

# Strumenti per appalti circolari

---

## Costo del ciclo di vita

Per **ciclo di vita** di una risorsa - prodotto, servizio o infrastruttura – si intende la durata dalla materia prima o dalla fase di input fino allo smaltimento o al riutilizzo.

Un approccio circolare mira a sostituire lo smaltimento con un **reimpiego** che consenta il **riutilizzo**. Questo riduce la necessità di nuovi acquisti e contribuisce a ridurre i rifiuti e l'estrazione di materie prime.

Il **costo del ciclo di vita** tiene conto di tutti i costi che ricadono sul proprietario della risorsa durante il suo ciclo di vita: l'acquisto iniziale e l'estrazione di materie prime, i costi associati al funzionamento e alla manutenzione e i costi di smaltimento.

Alcuni modelli considerano anche i **costi sociali e ambientali**. Ad esempio, gli acquisti con un basso prezzo iniziale, ma con elevati requisiti di manutenzione, consumo di energia o di acqua e costi di smaltimento possono finire per essere più costosi e dannosi per l'ambiente rispetto ad acquisti con un prezzo iniziale più alto, ma con una manutenzione inferiore e una durata di vita più lunga.

Il calcolo del costo del ciclo di vita può essere effettuato in fase di **preappalto** o di valutazione e confronto delle offerte. La chiave è la **previsione dei costi futuri della risorsa**.

Il costo del ciclo di vita può essere utilizzato insieme alla valutazione del ciclo di vita, anche se non è necessario. Mentre il costo del ciclo di vita occupa dei costi della risorsa durante il suo ciclo di vita, la valutazione del ciclo di vita valuta l'impatto ambientale della risorsa e spesso richiede più tempo e conoscenze specialistiche per essere condotta.

## Appalti congiunti

Si parla di **appalto congiunto** due o più amministrazioni aggiudicatrici effettuano congiuntamente le procedure d'appalto. La caratteristica principale che definisce l'appalto congiunto è che deve essere pubblicata un'unica gara d'appalto per conto di tutte le autorità partecipanti. (OCSE)

Gli appalti congiunti consentono l'acquisto di quantità maggiori di prodotti o servizi circolari, incentivando così i fornitori ad aumentare la produzione e a ridurre i costi;

Più amministrazioni aggiudicatrici che collaborano in appalti congiunti possono mettere in comune le loro competenze in materia di economia circolare;

Lavorando congiuntamente, gli enti pubblici possono incoraggiare i fornitori a sviluppare e fornire prodotti e servizi con migliori caratteristiche circolari, promuovendo un mercato più sostenibile;

Una sfida negli appalti congiunti è rappresentata dalla necessità di tenere in considerazione le esigenze specifiche delle singole unità di approvvigionamento.

# Strumenti per appalti circolari

---

## Market engagement

La consultazione del mercato è un processo che si svolge prima, durante e dopo l'appalto. Ha lo scopo di identificare potenziali offerenti e/o soluzioni, costruire la capacità del mercato di soddisfare i requisiti, informare la progettazione dell'appalto e del contratto, aiutare i fornitori a presentare offerte solide e fornire un feedback e un debriefing ai fornitori dopo il processo. Può andare dal tentativo di informare il mercato delle intenzioni di acquisto attraverso una comunicazione o un annuncio pubblicitario al dialogo e allo scambio completo con i fornitori per lavorare insieme a una soluzione. Si consiglia di prevedere 3-6 mesi per il processo di coinvolgimento del mercato, mentre per i contratti più grandi o per i processi che prevedono la co-progettazione di beni o servizi sono necessari fino a 12 mesi. In questo modo si può risparmiare tempo nelle fasi successive, ottenendo un minor numero di chiarimenti da parte dei fornitori e un contratto più adatto a tutte le parti perché i fornitori sono stati in grado di adattarsi alle esigenze dell'appalto.

La concorrenza leale deve essere garantita in tutte le fasi del processo di coinvolgimento del mercato, assicurandosi che nessun gruppo di potenziali fornitori sia svantaggiato e che i loro diritti intellettuali non siano violati.



La gestione dei rischi può comprendere misure quali:

- agire in modo responsabile e con integrità - essere corretti, aperti e trasparenti e rimanere imparziali
- pianificare le modalità e i tempi dell'impegno sul mercato
- rendere chiaro il processo a tutti i fornitori e gestire le loro aspettative
- non favorire un fornitore rispetto ad altri
- condividere le stesse informazioni con tutti i fornitori, ad esempio informandoli insieme
- siate aperti a nuovi attori, nuove idee e nuove soluzioni e non fatevi 'vendere' su una sola soluzione
- chiedete ai fornitori di identificare qualsiasi aspetto della loro offerta che ritengano commercialmente sensibile, e assicuratevi di non divulgare queste informazioni o di utilizzarle senza il loro consenso scritto
- tenere un registro degli incontri
- cercate di includere almeno un osservatore neutrale
- essere chiari con i fornitori su ciò che verrà o non verrà condiviso nell'ambito del processo di coinvolgimento del mercato
- collaborare con altre autorità pubbliche per condividere consigli e conoscenze

# Strumenti per appalti circolari

## Appalti pubblici di soluzioni innovative

Gli appalti per l'innovazione sono importanti nella modernizzazione dei servizi del settore pubblico e nell'adozione di tecnologie rispettose dell'ambiente. L'Unione Europea sostiene l'uso degli **appalti pubblici di soluzioni innovative (PPI)** e degli **appalti pre-commerciali (PCP)** come strumenti complementari per promuovere le innovazioni dal lato della domanda.

- Attraverso il processo degli appalti pubblici di soluzioni innovative (PPI), il settore pubblico può affrontare le sfide sociali legate all'economia circolare acquisendo innovazioni non ancora ampiamente disponibili sul mercato, ma che non richiedono più ricerca e sviluppo. In questo modo, il settore pubblico agisce come early adopter e facilita la diffusione delle innovazioni sul mercato.

- Il processo di PPI prevede le seguenti fasi:

- 1) si forma una massa critica di potere d'acquisto sul lato della domanda (un acquirente abbastanza grande o diversi acquirenti più piccoli in un gruppo di acquirenti).

- 2) I committenti annunciano le esigenze di innovazione (con le funzionalità/prestazioni richieste ed eventualmente anche i requisiti di prezzo). Esprimono l'intenzione di acquistare una massa critica di prodotti innovativi se l'industria può portarli sul mercato con i requisiti di prezzo/qualità predefiniti entro una data specifica. I committenti possono voler eseguire prove di [conformità](#).

- 3) si svolge l'effettivo appalto pubblico delle soluzioni innovative attraverso una delle procedure di appalto pubblico esistenti (ad esempio procedura aperta/negoziata, dialogo competitivo, ecc.).

## Appalti pre-commerciali

L' "**appalto pre-commerciale**" (PCP) è un appalto relativo alla fase di ricerca e sviluppo (R&S) prima della commercializzazione. Attraverso gli appalti pre-commerciali, è possibile **creare prodotti e servizi più adatti alle esigenze del settore pubblico**. Gli appalti pre-commerciali presentano diversi vantaggi sia per le organizzazioni pubbliche che per i fornitori, tra cui: -Permette di **confrontare diverse soluzioni innovative** durante la fase di sviluppo e di condividere i rischi e i benefici associati allo sviluppo del prodotto tra il settore pubblico e quello privato. - Fornisce una **dimostrazione di fattibilità** e mostra il potenziale di mercato di un nuovo prodotto o servizio. -Crea un'interessante **clientela di riferimento** per le aziende pioniere e consente l'accesso ai mercati degli appalti pubblici.

- Il processo può essere suddiviso in tre diverse fasi (elaborazione delle soluzioni, prototipazione e test), tra le quali viene effettuata una valutazione intermedia e la selezione delle soluzioni più interessanti. Nella fase di **elaborazione delle soluzioni**, si esamina la fattibilità generale delle soluzioni concorrenti da diverse prospettive.

Nella fase di **prototipazione**, si cerca di garantire che le diverse soluzioni soddisfino i requisiti del committente.

Nella fase di **test**, si confrontano le funzionalità e i costi-benefici delle soluzioni in situazioni reali.

# Esempio: appalto circolare nella costruzione delle strade

**Cosa:** Il progetto ha applicato un **modello operativo di progettazione e costruzione (D&B)**, in cui l'appaltatore prescelto è incaricato sia di progettare che di costruire le opere descritte nel contratto. In questo modo si può sfruttare l'esperienza dell'appaltatore invece di dipendere dalle risorse interne di *know-how* e competenza della città.

**Come:** All'inizio del progetto la città di Tampere ha collaborato con un gruppo di esperti del mondo accademico, specialisti degli acquisti e aziende per creare criteri di base per gli acquisti circolari, che garantissero standard efficaci ma realistici, evitando l'applicazione di misure troppo rigide. Dopo aver definito i criteri iniziali, i funzionari responsabili degli acquisti hanno avviato **consultazioni di mercato** per spiegare gli obiettivi circolari e di sostenibilità degli appalti ed avviare una discussione più approfondita con le aziende. Alle aziende è stato riservato un periodo di 4 settimane per commentare i nuovi criteri circolari prima di presentare la domanda.

**Cosaimparare:** L'appalto ha privilegiato prodotti e forniture con minori emissioni di carbonio. I criteri di aggiudicazione delle gare d'appalto assegnavano punti per vari fattori nei seguenti temi: **riduzione della quantità di rifiuti, conservazione delle risorse naturali e riduzione di altri impatti ambientali**. Le offerte sono state valutate in base all'**offerta economicamente più vantaggiosa**: il 30% al criterio della qualità e il 70% al criterio del costo.

Di conseguenza, l'utilizzo di materiali di recupero e di attrezzature a basse emissioni su Yliopistonkatu ha generato impatti ambientali positivi. La consultazione di mercato ha anche permesso ai potenziali fornitori di influenzare il processo di approvvigionamento attraverso idee e innovazioni legate all'economia circolare. A causa delle consulenze approfondite per la formulazione dei criteri iniziali, il processo è stato più lungo rispetto a una procedura di appalto tradizionale.

**Quando:** 2021

**Dove:** Tampere, Finlandia



Immagine: Karoliina Tuukkanen

[https://green-business.ec.europa.eu/green-public-procurement/good-practice-library/introducing-circular-economy-procurement-road-construction-city-tampere\\_en](https://green-business.ec.europa.eu/green-public-procurement/good-practice-library/introducing-circular-economy-procurement-road-construction-city-tampere_en)

# Verso l'economia circolare



Cofinanziato  
dall'Unione europea

## Il Green Deal europeo

L'UE intende diventare il primo continente neutrale dal punto di vista climatico entro il 2025, riducendo le emissioni di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.

[https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal\\_en](https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal_en)

## Piano d'azione per l'economia circolare

Adottato nella versione aggiornata nel 2020, il piano d'azione sull'economia circolare è una delle componenti chiave del Green Deal europeo che mira a ridurre la pressione sulle risorse naturali, a creare crescita e occupazione sostenibili e ad arrestare la perdita di biodiversità.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1583933814386&uri=COM:2020:98:FIN>

## Rapporto di sostenibilità aziendale

Nell'ambito del Green Deal europeo, l'UE richiede alle grandi aziende e alle società quotate in borsa di pubblicare regolarmente rapporti sui rischi sociali e ambientali che devono affrontare e sull'impatto delle loro attività sulle persone e sull'ambiente. Inoltre, le aziende sono tenute a fornire informazioni sull'uso delle risorse e sull'economia circolare.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:32022L2464>

## Tassonomia UE

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione finanziaria che aiuta a indirizzare gli investimenti verso le attività economiche più necessarie per la transizione verde, in linea con il principio di sussidiarietà. La transizione verso l'economia circolare è parte di essa.

[https://finance.ec.europa.eu/sustainable-finance/tools-and-standards/eu-taxonomy-sustainable-activities\\_en](https://finance.ec.europa.eu/sustainable-finance/tools-and-standards/eu-taxonomy-sustainable-activities_en)

## Ecolabel UE

È un sistema volontario, verificato da terzi, che premia i prodotti e le licenze che dimostrano chiaramente l'eccellenza ambientale. Include molteplici criteri e affronta i principali impatti ambientali dei prodotti lungo il loro intero ciclo di vita.

[https://environment.ec.europa.eu/topics/circular-economy/eu-ecolabel-home\\_en](https://environment.ec.europa.eu/topics/circular-economy/eu-ecolabel-home_en)

## Criteri e requisiti per gli appalti verdi

Gli appalti pubblici verdi (GPP) sono uno strumento volontario volto a promuovere economie efficienti sotto il profilo delle risorse. Si basa su criteri ambientali chiari, verificabili, giustificabili e ambiziosi per prodotti e servizi, basati su un approccio al ciclo di vita e su prove scientifiche. Nell'ambito del piano d'azione sull'economia circolare, la Commissione europea propone criteri e obiettivi minimi obbligatori per il GPP.

[https://green-business.ec.europa.eu/green-public-procurement/gpp-criteria-and-requirements\\_en](https://green-business.ec.europa.eu/green-public-procurement/gpp-criteria-and-requirements_en)

## Riguardo il progetto CIRGREEN

Le linee guida sono state redatte nell'ambito del progetto CIRGREEN, finanziato da Erasmus+, e hanno l'obiettivo di fungere da kit di strumenti concreti e pratici per i Comuni, al fine di incorporare i principi dell'economia circolare nei loro processi di approvvigionamento. Le linee guida sono state redatte in collaborazione con EcoFellows Ltd, Provincia di Parma e Mancomunidad Integral Sierra de San Pedro. Questo documento è una versione sintetica dell'intera guida. La versione completa delle linee guida può essere scaricata dal link: <https://www.provincia.parma.it/servizi-informazioni/progetto-cirgreen-circular-economy-for-green-and-sustainable-public-procurement>

Finanziato dall'Unione europea. Né l'Unione europea né l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) possono essere ritenute responsabili del contenuto di questa pubblicazione. Ulteriori informazioni sul programma Erasmus+: <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/>